

Deliberazione della Giunta Regionale 13 giugno 2016, n. 12-3465

Designazione del presidente e dei rappresentanti regionali dell'Osservatorio Ambientale per i lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada To-Mi previsto dall'Accordo Procedimentale sottoscritto il 15.10.2003 da Regione Piemonte, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ANAS SpA (ora Direzione Generale per la Vigilanza sulle concessioni autostradali del MIT) e ASTM SpA (ora SATAP SpA).

A relazione dell'Assessore Balocco:

Premesso che:

Il progetto di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada Torino-Milano è stato suddiviso in due parti distinte: un primo tronco (da Torino a Novara est) e un secondo tronco (da Novara est a Milano). I progetti relativi ai due tronchi hanno seguito due iter autorizzativi distinti, conclusi per il primo tronco con la Conferenza di Servizi del 24.04.2002 e per il II tronco e per la Variante di Bernate Ticino con le Deliberazioni Cipe n. 164 del 21.12.2007 e n. 072 dell'1.08.2008. Tale Variante è compresa come progressive chilometriche all'interno di quest'ultimo tronco;

a conclusione di propria istruttoria sul progetto preliminare, il Ministero dell'Ambiente (ora Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare) con nota del 28.09.2001 ha ritenuto di escludere le opere dell'ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada Torino-Milano dalla procedura di VIA e con nota del 19.02.2002, in sede di Conferenza di Servizi, lo stesso Ministero aveva altresì esplicitato la necessità d'istituire un organismo regionale che seguisse e valutasse i progetti esecutivi delle opere di mitigazione e che tenesse un opportuno raccordo con il già istituito Osservatorio per la linea AC/AV Torino-Milano per le problematiche comuni;

in merito invece al II tronco nelle Deliberazioni sopra richiamate il Cipe ha rilevato "l'opportunità di costituire un Osservatorio Ambientale-progettuale (.....), così da fornire un efficace monitoraggio degli sviluppi attuativi" ed anche di "estendere l'istituto dell'Osservatorio ambientale regionale, già attivo per gli interventi di ammodernamento dell'autostrada in Regione Piemonte, al progetto autostradale relativo al tratto lombardo, in considerazione della continuità territoriale del progetto autostradale e delle interrelazioni e sinergie potenzialmente attivabili. Se necessario, dovrà altresì essere stipulato tra le parti specifico Accordo Procedimentale".

facendo seguito a quanto richiesto dal Ministero dell'Ambiente in sede di CdS, con DGR n. 8-5864 del 22.04.2002 è stata approvata la bozza di Accordo Procedimentale tra la Regione Piemonte, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'ANAS S.p.A. (ora Direzione Generale per la Vigilanza sulle concessioni autostradali, del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti) e l'ASTM S.p.A. (ora SATAP S.p.A) e successivamente sottoscritta dagli stessi soggetti in data 15 ottobre 2003; tale Accordo è finalizzato alla definizione degli impegni reciproci per garantire la più agevole realizzazione delle opere necessarie alla realizzazione dell'ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada Torino-Milano (dalla progressiva Km 0,00 Torino, alla progressiva Km 91,00 (Novara Est), con particolare riferimento alla compatibilità ambientale e territoriale delle opere, nella fase costruttiva e di esercizio;

all'articolo 4 del citato Accordo Procedimentale è stata prevista l'istituzione di un Osservatorio Ambientale regionale per la verifica del corretto adempimento degli obblighi previsti all'art 2 dello stesso Accordo; nello stesso articolo sono altresì disciplinate le modalità di costituzione e

funzionamento dello stesso Osservatorio, i compiti ad esso attribuiti, nonché il periodo per il quale deve restare in carica;

con DGR n. 40-11587 del 26.01.2004 sono stati designati, ai fini della costituzione dell'Osservatorio Ambientale per dell'Autostrada Torino-Milano Tronco I, il presidente ed i rappresentanti regionali, con le motivazioni alla nomina ivi contenute; mentre con Decreto della Presidenza della Giunta Regionale n. 20 del 23.03.2004, sono state effettuate le prime nomine dei componenti ed avviata l'attività dell'Osservatorio Ambientale regionale.

Sono successivamente intervenuti i Decreti n. 47 del 17.05.2006, n. 77 del 16.06.2008, n. 18 del 16.02.2010, n. 35 del 21.04.2011, n. 69 del 3.10.2012 di modifica e/o rinnovo delle suddette nomine, sino alla scadenza avvenuta ad ottobre 2014;

L' "Estensione al II tronco (Novara est-Milano), ed alla Variante di Bernate Ticino, dell'Accordo Procedimentale del 15 ottobre 2003 relativo al I tronco (Torino-Novara est) dell'autostrada Torino-Milano" la cui bozza è stata approvata con DGR n. 23-5363 del 21.02.2013, non ha potuto essere sottoscritta per l'incompleto accordo tra le parti, mentre si rende ora necessario in tempi ristretti - vista l'avanzata fase realizzativa - completare le attività dell'Osservatorio sul tronco I e provvedere per quanto compatibile, con le medesime attività sulla parte piemontese del II tronco autostradale, che va dalla pk 91+000 sino al confine regionale posto alla pk 99+300;

per la composizione dell'Osservatorio l'Accordo Procedimentale del 15 ottobre 2003 prevede l'intervento di sei membri tecnici, quattro nominati dagli Enti sottoscrittori (Regione e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti), uno nominato dalla Società concessionaria SATAP SpA ed un Presidente nominato da Regione Piemonte; inoltre nel caso in cui si affrontino questioni di specifico interesse per i rispettivi territori di competenza, prevede l'intervento di membri nominati dalle Province di Torino (ora Città Metropolitana di Torino), Vercelli, Novara; in quanto interessate dal tracciato autostradale. E' altresì previsto che le designazioni effettuate dovranno essere recepite da un Decreto della Presidenza della Giunta Regionale, come del pari le revoche degli incarichi conferiti e le sostituzioni, mentre il supporto tecnico all'Osservatorio è garantito da Arpa Piemonte ai sensi di quanto previsto all'art. 6 dello stesso Accordo Procedimentale;

i rappresentanti di Regione Piemonte designati, in funzione dell'investitura ricevuta, costituiranno il tramite tra le Direzioni regionali interessate dai procedimenti e l'Osservatorio medesimo, rappresentando alle stesse le esigenze e le problematiche che potranno sorgere in sede di Osservatorio e dovranno concordare con queste la formulazione delle possibili soluzioni da proporre in sede di riunione dell'organismo stesso, pervenendo all'espressione di soluzioni tecniche coerenti con quanto approvato in sede di Conferenza di Servizi e/o Deliberazioni Cipe, tramite l'operato dei rappresentanti stessi.

Viste tali attribuzioni è pertanto opportuno che in sede di Osservatorio siano rappresentate le Direzioni regionali che hanno una più diretta competenza sulle opere di ammodernamento ed adeguamento dell'infrastruttura autostradale e relativa compatibilità ambientale (Direzione OOPP, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica e Direzione Ambiente Governo e Tutela del Territorio) mentre le altre Direzioni saranno coinvolte, anche tramite Arpa Piemonte, secondo il criterio sopra riportato.

In merito alle attività da svolgersi, agli impegni ed agli obblighi del presidente e dei componenti si rimanda a quanto previsto agli art. 4 e 5 dell'Accordo Procedimentale del 15 ottobre 2003.

In seguito a tali considerazioni si ritiene di affidare all'Arch. Riccardo LORIZZO Responsabile del Settore Infrastrutture Strategiche interno alla Direzione OOPP, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica la presidenza, all'Arch. Cesarina FERRARIS del Settore Infrastrutture Strategiche della stessa Direzione ed all'Arch. Mario LONGHIN del Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate interno alla Direzione Ambiente Governo e Tutela del Territorio, individuato con nota n. 14901/2016 del 25.05.2016, la rappresentanza regionale nell'Osservatorio Ambientale di cui all'art. 4 dell'Accordo Procedimentale del 15 ottobre 2003 esteso, per quanto compatibile, al tratto piemontese del secondo tronco (pk 91+000 alla pk 99+300) dell'ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada Torino-Milano, al fine di garantire gli adempimenti relativi al raccordo tra le strutture regionali e tra queste e gli Enti Locali coinvolti.

Tali designazioni, che dovranno essere recepite da un Decreto della Presidenza della Giunta regionale, come del pari la revoca dell'incarico conferito o la sostituzione, non prevedono compensi e pertanto le prestazioni sono a titolo gratuito.

Vista la l. 241/1999 e s.m.i.

Vista la l. 179/2002.

Visto il D.lgs 3 aprile 2006, n. 152.

Vista la D.G.R. n. 8-5864 del 22.04.2002.

Vista la D.G.R. n. 40-11587 del 26.01.2004.

Visto il DPGR n. 20 del 23.03.2004.

Visto il DPGR n. 47 del 17.05.2006.

Visto il DPGR n. 77 del 16.06.2008.

Visto il DPGR n. 18 del 16.02.2010.

Visto il DPGR n. 35 del 21.04.2011.

Visto il DPGR n. 69 del 3.10.2012.

Viste le Deliberazioni Cipe n. 164 del 21.12.2007 e n. 072 dell'1.08.2008

La Giunta regionale condividendo le argomentazioni del relatore;

con voto unanime, espresso nelle forme di legge

delibera

- di designare, con le motivazioni in premessa riportate, in qualità di presidente l'Arch. Riccardo LORIZZO Responsabile del Settore Infrastrutture Strategiche della Direzione regionale OOPP, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica. In qualità di rappresentanti regionali l'Arch. Cesarina FERRARIS del Settore Infrastrutture Strategiche della stessa Direzione regionale e l'Arch. Mario LONGHIN del Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate della Direzione Ambiente Governo e Tutela del Territorio, nell'Osservatorio Ambientale di cui all'art. 4 dell'Accordo Procedimentale del 15 ottobre 2003 esteso, per quanto compatibile, al tratto piemontese del II tronco (pk 91+000 alla pk 99+260.5) dell'ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada Torino-Milano, con mandato di assolvere i compiti previsti dall'Accordo medesimo.

- che tali designazioni non prevedono compensi e pertanto le prestazioni sono a titolo gratuito.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22/2010.

(omissis)